



Ministero dei trasporti
Capitaneria di porto di Trieste

Servizio polizia marittima e contenzioso

Sezione demanio ambiente

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE TRIESTE

Prot. n° 35366 - Allegati: _____

34132 - Trieste, **15 NOV. 2006**
P.D.C.

A/
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la salvaguardia
Ambientale
Divisione III - Valutazione di Impatto
Ambientale di Infrastrutture, Opere Civili ed
Impianti Industriali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma -

Tramite
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Reparto Ambiente Marino delle Capitanerie di
Porto
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma -

e, per conoscenza
Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto
VII Reparto
Viale dell'Arte, 16
00143 - Roma -

PRIORITARIA

Argomento: Procedura di VIA ex art. 6 della Legge 349/1986, nell'ambito del procedimento autorizzativi di cui all'art. 8 della Legge 340/2000, relativa al progetto di terminale di rigassificazione di GNL in Comune di Trieste - località Zaule.
Proponente Gas Natural Internazionale SDG
Richiesta di acquisizione parere.-

(Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)

Riferimento: dispaccio prot. nr. DSA-2006 - 0026865 del 19.10.2006.

In riscontro a quanto chiesto con il dispaccio in riferimento, si riferisce che il posizionamento del terminale GNL proposto dalla Gas Natural Internazionale SDG, nell'ambito portuale di Trieste risulta essere compatibile con le misure di sicurezza per la navigazione in ambito portuale adottate con l'Ordinanza n. 08/06 in data 11 maggio 2006 di questa Capitaneria di Porto.

Ministero terminale GNL Trieste Zaule

10/11/2006 - 10:11:11

SCARICATO

Quanto precede anche in considerazione delle richieste formulate da codesto Superiore Ministero con il prefato dispaccio e che di seguito si precisano:

- l'art. 2 della citata Ordinanza n. 08/06, nel disciplinare la navigazione nella rada e nel porto di Trieste, ha destinato gli ancoraggi anche per le navi di tipo gasiere (ricomprese assieme alle petroliere ed alle chimichiere nella definizione di nave cisterna).

Tali aree non incidono con le direttrici di traffico in entrata/uscita per/da il porto di Trieste;

- le modalità per l'effettuazione della manovre di ingresso/uscita dal porto di Trieste, peraltro già in uso, appaiono applicabili anche alle unità destinate al trasporto di GNL, in quanto l'art. 6 della precitata Ordinanza già disciplina i movimenti delle navi cisterna nelle aree portuali di destino, vietando comunque la manovra delle altre navi ormeggiate nel vallone di Muggia quando vi siano movimentazioni di navi che trasportano prodotti liquidi infiammabili alla rinfusa;
- non si riscontrano problematiche inerenti alle navi da pesca in quanto tale attività non è consentita in ambito portuale;
- anche nel caso di ormeggio contemporaneo di unità cisterna presso il terminale di rigassificazione e quello petrolifero della Silone (area ex Aquila) non viene preclusa la navigabilità per le navi destinate agli ormeggi del Canale Industriale.-

Corre, infine, l'obbligo di rappresentare l'opportunità che l'impianto in questione venga dotato di un apparato di videosorveglianza coadiuvato e coordinato al locale sistema VTS.

IL COMANDANTE
C.A.(CP) Paolo CASTELLANI + 2.
IL COMANDANTE IN 2^A
C.V.(CP) Raffaele BON